



COMUNE DI SAN VITO CHIETINO

(Provincia di Chieti)

Largo Altobelli, 1 – 66038 – San Vito Chietino – CH

Tel. 0872 61911 – Fax 0872 619150

C.F. 00094240694



www.comunesanvitochietino.gov.it – E - mail: protocollosanvitochietino@pec.it

Regolamento
per il Servizio di Trasporto
Scolastico

Sommario

| | |
|--|---|
| ART. 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO E FINALITÀ | 3 |
| ART. 2 - DESTINATARI DEL SERVIZIO | 3 |
| ART. 3 - REQUISITI DI ACCESSO | 3 |
| ART. 4 - ACCESSO E ADESIONE AL SERVIZIO | 3 |
| ART. 5 - PIANO ANNUALE DEL SERVIZIO | 4 |
| ART. 6 - ACCOMPAGNAMENTO E SICUREZZA..... | 4 |
| ART. 7 - RESPONSABILITÀ DEI GENITORI E/O TUTORI | 5 |
| ART. 8 - COMPORTAMENTO DEGLI UTENTI | 5 |
| ART. 9 - COSTO DEL SERVIZIO | 5 |
| ART. 10 - CALCOLO DELLA TARIFFA MENSILE | 5 |
| ART. 11 - RIDUZIONI/AGEVOLAZIONI TARIFFARIE E PRESENTAZIONE ATTESTAZIONE I.S.E.E. | 6 |
| ART. 12 - MANCATO PAGAMENTO | 6 |
| ART. 13 - RINUNCIA | 6 |
| ART. 14 - RAPPORTO TRA COMUNE E ISTITUZIONI SCOLASTICHE..... | 6 |
| ART. 15 - SERVIZI DI TRASPORTO AGGIUNTIVI | 6 |
| ART. 16 - LIMITAZIONI ALLA RESPONSABILITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE | 7 |
| Art. 17 - Pubblicità del Presente Regolamento | 7 |
| ART. 18 - ABROGAZIONE ED ENTRATA IN VIGORE | 7 |
| ART. 19 - RINVIO ALLA NORMATIVA VIGENTE..... | 7 |

ART. 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO E FINALITÀ

1. Le norme del presente Regolamento hanno lo scopo di fissare i criteri di accesso al servizio di trasporto scolastico degli alunni che abitano nel territorio comunale e che frequentano le scuole dell'infanzia, le scuole primarie e le scuole secondarie di 1° grado. Il servizio è attivato al fine di agevolare la frequenza e l'integrazione al sistema scolastico da parte degli alunni, salvaguardando i principi del "diritto allo studio".

2. Il trasporto scolastico costituisce un servizio assicurato dal Comune ed è erogato salvaguardando i seguenti principi:

- ✓ conformità alle normative di tempo in tempo vigenti in materia;
- ✓ programmazione annuale e individuazione di punti di raccolta con riferimento all'estensione territoriale, alla dislocazione sul territorio degli utenti, alla distribuzione dei plessi scolastici ed agli orari da questi fissati;
- ✓ distribuzione secondo criteri di omogeneità rispetto alle varie fattispecie soggettive, onde evitare disparità di trattamento;
- ✓ economicità, efficacia ed efficienza;
- ✓ valutazione delle singole posizioni soggettive, ricorrendo eventualmente, a mediazione con gli interessati.

ART. 2 - DESTINATARI DEL SERVIZIO

1. Il servizio è organizzato dal Comune di concerto con la Ditta affidataria, in favore degli alunni:

- a) che frequentano le scuole dell'Infanzia;
- b) che frequentano le scuole dell'obbligo;
- c) residenti in zone che, in relazione alle distanze e agli orari dei normali mezzi pubblici di trasporto, non consentono la possibilità di una frequenza regolare;
- d) che hanno difficoltà a raggiungere con mezzi propri la sede scolastica territorialmente più vicina alla propria abitazione;
- e) portatori di handicap frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado del Comune.

ART. 3 - REQUISITI DI ACCESSO

1. Il requisito per l'accesso al servizio è costituito dalla residenza o dal domicilio dell'alunno/a nel Comune di San Vito Chietino e dall'iscrizione presso una scuola dell'infanzia, primaria o secondaria di 1° grado, insistente nel territorio comunale.

2. Compatibilmente con i posti residui disponibili, possono accedere anche alunni residenti in Comuni limitrofi, in prossimità del confine comunale, se iscritti alle scuole del Comune di San Vito Chietino.

ART. 4 - ACCESSO E ADESIONE AL SERVIZIO

1. L'accesso al servizio da parte degli alunni comporta una formale richiesta di iscrizione al servizio stesso da parte dei genitori o dei tutori dei minori e mira ad identificare i fruitori del servizio nonché gli adulti che assumono l'obbligo di compartecipazione al costo del servizio medesimo.

2. Le modalità di raccolta e gestione delle iscrizioni per l'accesso al servizio sono individuate e rese note dagli uffici comunali competenti e rappresentano adempimenti obbligatori per i genitori o tutori dei minori iscritti.

3. La compilazione del modulo d'iscrizione comporterà la sottoscrizione per presa visione ed accettazione da parte dei genitori e/o tutori di tutte le norme contenute nel presente Regolamento e più specificatamente, delle norme relative alla sicurezza e alla responsabilità, alle modalità di salita e di discesa dai mezzi ed al pagamento della tariffa prevista per il servizio.

4. Sul modulo di iscrizione le famiglie devono indicare i relativi recapiti telefonici, cellulari e di posta elettronica e sono tenute a segnalare tempestivamente eventuali variazioni; tali recapiti sono utilizzabili per tutte le comunicazioni e hanno valore relativamente alle procedure in argomento; non saranno imputabili al comune disguidi dovuti alla mancata comunicazione formale di variazione dei recapiti da

parte delle famiglie.

5. È obbligatorio presentare domanda di iscrizione per ogni singolo figlio interessato alla fruizione del servizio di trasporto scolastico al comune.
6. Chi intende usufruire del servizio dovrà dunque compilare il modulo di iscrizione e farlo pervenire al protocollo dell'Ente entro il 20 agosto di ogni anno al fine di permettere una corretta programmazione del servizio con l'appaltatore.
7. Le richieste pervenute dopo il 20 agosto saranno ugualmente accolte, purché non comportino modifiche dei percorsi stabiliti, aumento del numero dei mezzi, allungamento dei tempi di percorrenza.
8. In caso di richieste eccedenti il numero dei posti disponibili, si procederà alla formulazione di una graduatoria, secondo l'ordine cronologico di presentazione/protocollazione delle domande alla data del 20 agosto di ogni anno.
9. Le domande di iscrizione pervenute dopo il 20 agosto che risultino comunque eccedenti i posti disponibili si aggiungeranno alla graduatoria precedentemente formulata, sempre secondo l'ordine cronologico di presentazione/protocollazione.
10. La graduatoria di cui sopra sarà conservata presso gli uffici preposti e consultabile durante gli orari di apertura al pubblico.
11. Agli utenti ammessi ad usufruire del servizio verrà rilasciato un apposito tesserino di riconoscimento/iscrizione che dovrà essere esibito su richiesta del conducente/assistente al momento della salita sullo scuolabus.
12. In alternativa a quanto di cui al punto precedente, si procederà a fornire alla Ditta affidataria del servizio di trasporto l'elenco degli utenti regolarmente iscritti e a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni.

ART. 5 - PIANO ANNUALE DEL SERVIZIO

1. L'Amministrazione Comunale, di concerto con gli uffici preposti, provvede a definire il piano annuale di trasporto in tempo utile per consentire un adeguato funzionamento del servizio e comunque non oltre il 31 agosto di ogni anno.
2. Il piano viene elaborato, sulla base delle richieste dei singoli utenti al momento dell'iscrizione e tenendo conto:
 - a) dell'orario di funzionamento dei plessi scolastici;
 - b) delle distanze dalla scuola delle abitazioni;
 - c) dei tempi di percorrenza dei singoli itinerari;
 - d) dei percorsi lungo le strade pubbliche o di uso pubblico. Non potranno essere previsti percorsi in strade private o comunque in situazioni pregiudizievoli per la sicurezza degli utenti, del personale e dei mezzi di trasporto.
3. I percorsi saranno programmati secondo criteri improntati alla efficienza ed efficacia delle prestazioni da rendere, in maniera da adottare la soluzione meno dispersiva in termini di costi e più diretta nel raggiungimento delle sedi, prestando comunque attenzione a motivate condizioni di disagio e comunque sempre nel rispetto delle norme di sicurezza per gli utenti.
4. Il piano annuale potrà essere modificato nei casi in cui si rilevi la necessità di migliorare il servizio reso agli utenti.

ART. 6 - ACCOMPAGNAMENTO E SICUREZZA

1. Il servizio di accompagnamento negli scuolabus sarà disposto conformemente alla vigente disciplina normativa e ai relativi orientamenti giurisprudenziali.
2. La responsabilità dell'accompagnatore è limitata alla vigilanza dei bambini all'interno dello scuolabus, affinché gli stessi rispettino le normali regole di civismo (ordine, rispetto, silenzio). Inoltre l'accompagnatore cura le operazioni di salita e discesa dei bambini ed il loro accompagnamento fino al cancello/portone d'entrata dell'Istituto scolastico, laddove subentra la responsabilità di vigilanza dell'Istituto stesso.

ART. 7 - RESPONSABILITÀ DEI GENITORI E/O TUTORI

1. All'inizio dell'anno scolastico il Comune comunica alle famiglie l'orario di transito dello scuolabus nei punti di raccolta/fermate dove un genitore, o un suo delegato, dovrà attendere il pulmino e vigilare sulla salita sullo scuolabus degli alunni e sul ritorno degli stessi alle loro abitazioni all'orario stabilito.
2. Qualora il genitore/tutore ritenga il proprio figlio idoneo ad effettuare autonomamente il tragitto dall'abitazione al punto di raccolta e viceversa dovrà, al momento dell'iscrizione, rilasciare al Comune un'apposita autorizzazione scritta con la quale solleva il Comune da ogni responsabilità per quel che concerne gli avvenimenti precedenti e successivi alla salita e discesa dallo scuolabus.
3. La deroga di cui al punto precedente è esclusa per i bambini delle scuole dell'infanzia.
4. Nel caso che nessuno sia presente alla fermata e non vi sia preventiva autorizzazione di cui sopra, l'alunno dovrà restare sullo scuolabus sino al termine del servizio e quindi sarà consegnato alle autorità di Polizia per i conseguenti adempimenti di legge.
5. Qualora l'evento di cui al comma precedente si ripeta per almeno due volte - anche non consecutive - nell'anno scolastico, si procederà alla sospensione del servizio nei confronti dell'alunno ovvero alla sua esclusione dal servizio stesso, previa comunicazione a coloro che esercitano la potestà genitoriale dell'alunno.
6. In ogni caso, è esclusa la responsabilità dell'Ente per ogni avvenimento precedente e/o successivo alla salita e discesa dallo scuolabus.

ART. 8 - COMPORTAMENTO DEGLI UTENTI

1. L'utilizzo del servizio si configura per gli alunni come un ulteriore momento educativo atto a favorire il processo di socializzazione, attraverso il corretto uso dei beni della comunità ed il rispetto delle regole che ne stabiliscono il godimento.
2. Gli alunni all'interno dei mezzi di trasporto dovranno osservare un corretto comportamento:
 - a) occupare il posto evitando di stare in piedi durante la marcia e le manovre;
 - b) alzarsi solo ad automezzo fermo;
 - c) non disturbare i compagni di viaggio e l'autista;
 - d) usare un linguaggio conveniente;
 - e) mostrare rispetto per le attrezzature del mezzo e più in generale rispettare le regole impartite dall'autista e dall'assistente.
3. Nel caso in cui vengano attuati comportamenti scorretti da parte dell'utenza, si potranno adottare i seguenti provvedimenti, rendendo nota la situazione alle famiglie:
 - a) richiamo verbale dell'alunno;
 - b) avviso formale ai genitori del comportamento scorretto del proprio figlio;
 - c) sospensione dall'utilizzo del servizio per un determinato periodo, senza rimborso della tariffa versata.
4. Qualora il comportamento scorretto degli alunni arrechi danni al mezzo e a terzi, le relative famiglie saranno ritenute responsabili, con conseguente obbligo di risarcimento dei danni.

ART. 9 - COSTO DEL SERVIZIO

1. Gli utenti sono tenuti al pagamento di una tariffa determinata annualmente dalla Giunta Comunale con apposito atto deliberativo.
2. Il pagamento della tariffa è effettuato mensilmente previa individuazione da parte dell'ufficio preposto della procedura più idonea al versamento.

ART. 10 - CALCOLO DELLA TARIFFA MENSILE

1. Il mese è considerato per intero quando il periodo di erogazione del servizio supera i 15 giorni, in tal caso la tariffa mensile è da corrispondere per il totale.
2. Il mese è considerato a metà quando il periodo di erogazione del servizio non supera i 15 giorni e quindi la tariffa mensile è da corrispondere per la metà.

ART. 11 - RIDUZIONI/AGEVOLAZIONI TARIFFARIE E PRESENTAZIONE ATTESTAZIONE I.S.E.E.

1. Gli utenti che intendono usufruire delle riduzioni/agevolazioni tariffarie disposte annualmente dalla Giunta Comunale devono allegare alla domanda di iscrizione copia del modello I.S.E.E. in corso di validità.
2. Nel caso in cui l'utente presenti l'attestazione ISEE nel corso dell'anno scolastico la riduzione/agevolazione sarà concessa a partire dal primo mese successivo alla data di presentazione.

ART. 12 - MANCATO PAGAMENTO

1. La fruizione del servizio è vincolata all'assenza di morosità pregresse relative al servizio fruito nell'anno scolastico precedente.
2. Saranno comunque attivate tutte le procedure miranti al recupero coattivo delle somme.

ART. 13 - RINUNCIA

1. La rinuncia al servizio dovrà essere tempestivamente comunicata per iscritto, tramite la compilazione di apposito modello, all'Ufficio preposto prima della cessazione dell'utilizzo. La rinuncia non comporta il diritto al rimborso della tariffa mensile già versata.
2. La rinuncia, una volta presentata, sarà valida per tutta la durata dell'anno scolastico.

ART. 14 - RAPPORTO TRA COMUNE E ISTITUZIONI SCOLASTICHE

1. Le Istituzioni Scolastiche sono tenute a comunicare al Comune entro il mese di giugno, o appena ne saranno in possesso, il calendario scolastico dell'anno successivo, compresi gli orari delle attività didattiche dei vari plessi scolastici, ai fini della predisposizione del piano annuale di trasporto.
2. Al fine di garantire efficacia, efficienza ed economicità del servizio, nella stesura del piano annuale saranno comunque ricercate le opportune intese con le Istituzioni Scolastiche per differenziare gli orari di ingresso e di uscita degli alunni.
3. Nel caso di variazioni, nel corso dell'anno scolastico, dell'orario delle attività didattiche, dovute ad assemblee o scioperi del personale della scuola, il Dirigente Scolastico dovrà trasmettere al Comune, con un anticipo pari a 7 giorni lavorativi degli Uffici comunali, specifica comunicazione.
4. Nei casi di cui sopra il servizio sarà effettuato solo in caso di entrata posticipata ed uscita anticipata di tutto il plesso. Eventuali richieste parziali del servizio non saranno prese in considerazione, in quanto comporterebbero un doppio servizio di trasporto.

ART. 15 - SERVIZI DI TRASPORTO AGGIUNTIVI

1. Oltre al normale trasporto scolastico, l'Amministrazione mette a disposizione il servizio scuolabus anche per lo svolgimento di uscite didattiche e culturali extrascolastiche.
2. In fase di predisposizione degli atti di gara viene stabilito il chilometraggio massimo annuale da utilizzare per adibire il servizio ai fini di cui sopra e l'eventuale quota di compartecipazione delle scuole alle spese, nel caso in cui nel corso dell'anno si superi il chilometraggio massimo stabilito;
3. In ogni caso il servizio per lo svolgimento delle uscite didattiche e culturali extrascolastiche, potrà essere effettuato solo nei limiti del territorio ricompreso nel distretto scolastico San Vito Chietino, Rocca San Giovanni, Treglio);
4. In ogni caso, nello svolgimento di prestazioni aggiuntive di trasporto non sarà possibile derogare alle norme di cui al Codice della Strada e s.m.i. e del D.M. 31 gennaio 1997 avente ad oggetto "Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico", così come confermato dalla circolare n. 23 del Ministero dei Trasporti 11 marzo 1997;
5. Il Dirigente scolastico dovrà far pervenire entro il mese di Ottobre di ogni anno l'elenco dettagliato delle uscite in programma, nonché tutte le informazioni relative al numero degli alunni da trasportare, le destinazioni e gli orari.
6. Gli uffici comunali, esaminate le richieste, provvederanno a programmare il servizio coordinando le risorse disponibili.
7. Il Responsabile del servizio si riserva di concedere l'autorizzazione in base alla effettiva disponibilità di mezzi, personale e risorse economiche.

ART. 16 - LIMITAZIONI ALLA RESPONSABILITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

1. Nessun rimborso è dovuto dall'Amministrazione Comunale nel caso di impossibilità ad eseguire il servizio per ragioni non dipendenti dalla volontà dello stesso. L'Amministrazione Comunale non assume alcuna responsabilità per la mancata attuazione del servizio o per ritardi che potessero verificarsi in dipendenza di eccezionali avversità atmosferiche, per motivi di sicurezza o per cause di forza maggiore, nel caso alcune fermate o percorsi venissero variati sulla base della prudente valutazione del vettore.

Art. 17 - Pubblicità del Presente Regolamento

1. Il presente regolamento sarà reso pubblico in tutte le forme previste dalla legge e sarà inoltre disponibile presso l'ufficio preposto.

ART. 18 - ABROGAZIONE ED ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente Regolamento abroga e sostituisce il regolamento di pari contenuto approvato con deliberazione consiliare n. 68 del 29/11/2013 ed entra in vigore a decorrere dalla data di esecutività della relativa delibera di approvazione.

ART. 19 - RINVIO ALLA NORMATIVA VIGENTE

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento si fa riferimento alle disposizioni legislative vigenti in materia.